



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA AVENTE AD OGGETTO: COMUNE DI CANTU'. POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNICO- STRUMENTALI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE E RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A NUOVO COMANDO DI POLIZIA LOCALE NEL COMPLESSO DI PIAZZA PARINI- IV LOTTO E PARZIALE COMPLETAMENTO III LOTTO

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 330 del 6.4.2016

CUP: J37G10000000001

CIG: 6626697B59

La presente procedura viene svolta dalla Stazione Appaltante Provinciale di Como per conto e nell'interesse del COMUNE DI CANTÙ ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs 163/06.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune.

TIPOLOGIA PROCEDURA DI GARA: procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006 .

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 c. 2 del D.Lgs 163/06 mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara .

1) **OGGETTO:** COMUNE DI CANTU'. POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNICO-STRUMENTALI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE E RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A NUOVO COMANDO DI POLIZIA LOCALE NEL COMPLESSO DI PIAZZA PARINI- IV LOTTO E PARZIALE COMPLETAMENTO III LOTTO.

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici. La Stazione Appaltante Provinciale (d'ora in avanti S.A.P.) di Como utilizza il Sistema di Intermediazione Telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

Le ditte concorrenti dovranno inserire nella piattaforma SINTEL, entro il "termine ultimo di presentazione delle offerte" **del 16.05.2016 alle ore 17.00** (orario di chiusura del call-center di Arca Lombardia per l'acquisizione di eventuali chiarimenti inerenti la procedura di caricamento dell'offerta) la documentazione richiesta secondo le modalità che verranno dettagliatamente specificate nel presente bando/disciplinare di gara.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

1.1) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DEI LAVORI:

Si riporta, in breve il contenuto del Capitolato tecnico prestazionale e speciale d'appalto:

Recupero del Chiostro Minore dell'ex Convento di Santa Maria, con ingresso da via Manzoni, al fine di completare il restauro dell'intero complesso e collocare il corpo di Polizia Locale in zona centrale in adiacenza con gli altri uffici comunali. Sinteticamente le opere consistono nel restauro dei volumi esistenti, da adibire a sede della Polizia Municipale, il tutto come descritto negli elaborati progettuali.

2) **DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Gli elaborati tecnici di progetto sono reperibili e liberamente accessibili alla voce “documenti di gara” della piattaforma SINTEL nonché pubblicati sul sito istituzionale della Stazione Appaltante al link www.provincia.como.it nella sezione Bandi di gara. Non verranno pertanto rilasciate copie della documentazione progettuale in formato cartaceo.

Oltre al presente disciplinare e relativi allegati, sono inclusi i seguenti elaborati progettuali:

PROGETTO ESECUTIVO ARCHITETTONICO:

- ELABORATI GRAFICI – IV LOTTO
- ELABORATI GRAFICI – PARZIALE COMPLETAMENTO III LOTTO
- ELABORATI DESCRITTIVI – IV LOTTO E PARZIALE COMPLETAMENTO III LOTTO

PROGETTO ESECUTIVO CONSOLIDAMENTI STRUTTURALI

PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI ELETTRICI

- ELABORATI GRAFICI – IV LOTTO
- ELABORATI GRAFICI – PARZIALE COMPLETAMENTO III LOTTO
- ELABORATI DESCRITTIVI – IV LOTTO E PARZIALE COMPLETAMENTO III LOTTO

PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI MECCANICI

- ELABORATI GRAFICI – IV LOTTO
- ELABORATI GRAFICI – PARZIALE COMPLETAMENTO III LOTTO
- ELABORATI DESCRITTIVI – IV LOTTO E PARZIALE COMPLETAMENTO III LOTTO

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti di gara e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura medesima o sullo svolgimento di essa, possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse al S.A.P. di Como per mezzo della funzione “*Comunicazioni procedura*” presente sulla piattaforma SINTEL entro il perentorio termine delle **ore 15.00 del giorno 11.05.2016**. In alternativa al sopradescritto procedimento le eventuali richieste di chiarimenti possono essere indirizzate al Responsabile del Procedimento e fatte pervenire alla Stazione Appaltante Provinciale esclusivamente tramite PEC all'indirizzo di posta certificata sapcomo@pec.provincia.como.it

Le risposte ai chiarimenti pervenute tramite Sintel saranno comunicate a tutti i richiedenti, attraverso la funzionalità “*Comunicazioni procedura*” o tramite posta elettronica certificata (se indicata nella richiesta) e, se di interesse generale, saranno pubblicate sul profilo della Stazione Appaltante nonché aggiunte alla “documentazione di gara”, presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia “Dettaglio” della presente procedura, senza menzione del destinatario.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

3) **SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici). La S.A.P. di Como, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. Le ditte concorrenti dovranno inserire la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta esclusivamente in formato elettronico, debitamente firmata digitalmente, sulla piattaforma SINTEL, entro il **"TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE" DELLE ORE 17:00 DEL 16.05.2016.**

Per le indicazioni relative alla registrazione, alla qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, occorre far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

4) **PROCEDURA TELEMATICA**

4.1) LA REGISTRAZIONE A SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a SINTEL così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale della Centrale Regionale Acquisti all'indirizzo internet www.centraleacquisti.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione "Registrazione alla Centrale Acquisti" - "Registrazione Imprese" ed in seguito a qualificarsi per le categorie merceologiche attinenti l'opera in oggetto.

La Registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio costituendo è sufficiente la Registrazione a SINTEL della capogruppo mandataria senza che sia necessaria la Registrazione di tutti i soggetti facenti parte del R.T.I. o del Consorzio. Peraltro, l'operatore già registrato che intenda presentare offerta quale mandataria designata di un R.T.I. o Consorzio deve effettuare una nuova Registrazione (*ad hoc*) all'interno della quale vengono individuati gli operatori mandanti.

Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di Registrazione è automatica e avviene rapidamente. L'utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (user id e password) a mezzo della quale verrà identificato dal Sistema.

L'operatore ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta.

L'operatore che opera su SINTEL e che presenta l'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno del Sistema all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore registrato.

4.2 COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di SINTEL denominato "**Comunicazioni procedura**".



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di SINTEL.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: SINTEL utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi, tra loro non esclusivi, per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- **l'apposita area "Comunicazioni procedura";**
- **la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;**
- **la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;**
- **il proprio indirizzo di sede legale.**

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei suddetti recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Stazione appaltante.

Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso SINTEL sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i suddetti recapiti appartenenti all'impresa mandataria, rilasciando un'apposita dichiarazione.

5) **LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

Comune di Cantù - Provincia di Como

6) **IMPORTO LAVORI**

IMPORTO TOTALE DI PROGETTO: € 2.814.908,00

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 2.271.305,49 di cui:

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA: € 2.203.506,62

ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: € 67.798,87



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

6.1) REQUISITI - CATEGORIE LAVORI

Ai sensi dell'art. 108 del D.P.R. 207/2010, si segnalano le categorie di appartenenza delle opere previste nel progetto:

CATEGORIA PREVALENTE (quota subappaltabile NON superiore al 30%):

CATEGORIA OG2 RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA
€ 761.302,90 **CLASSIFICA III**

PARTI COSTITUENTI OPERE SCORPORABILI - SOGGETTE A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA da subappaltare obbligatoriamente qualora l'impresa concorrente non posseda i requisiti in proprio:

CATEGORIA OS28 IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO € 171.560,87 **CLASS. I** -

CATEGORIA OS30 IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI € 237.392,47 **CLASS. I** -

ALTRE CATEGORIE NON A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA
liberamente e interamente subappaltabili:

CATEGORIA OS6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI € 729.940,73 (CLASS. III)

CATEGORIA OS7 - FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA € 371.108,52 (CLASS. II)

7) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

7.1) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DELL'ESECUTORE DELL'OPERA:

Il concorrente singolo, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 163/06 e dell' art. 92 del DPR 207/2010, dovrà essere in possesso dell'attestazione SOA nelle seguenti categorie e classifiche:

Attestazione SOA per tutte le categorie e classifiche previste al punto 6.1;

Ovvero in alternativa:

Attestazione SOA nella categoria OG2 classifica IV con obbligo di subappalto per le categorie di opere scorporabili **OS 28 e OS 30** qualora non ne posseda i requisiti in proprio.

Il concorrente deve dichiarare:

a) il possesso dell'**attestazione S.O.A.**, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale, di copia conforme all'originale della medesima attestazione, ovvero di copia semplice.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nelle categorie e nelle classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207 del 2010, in conformità alla disciplina di cui al precedente punto 6.1) del presente disciplinare.

b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'articolo 37, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

b.1) ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo;

b.2) ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la mandataria o capogruppo deve possedere il requisito nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere il requisito previsto per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da operatori economici mandanti devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

c) certificazione del possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, nel settore EA28, rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale di tipo orizzontale il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, ad eccezione delle imprese mandanti in raggruppamento o consorzio verticale che assumono lavori delle categorie scorporabili per le quali ultime sia sufficiente la qualificazione in classifica II. Ai sensi dell'articolo 63 del D.P.R. n. 207 del 2010 il possesso di tale certificazione deve risultare obbligatoriamente da annotazione in calce all'attestazione S.O.A.; in alternativa può essere comprovato dalla certificazione rilasciata dall'organismo accreditato o dalla pertinente dichiarazione sostitutiva esclusivamente qualora:

c.1) il concorrente abbia utilizzato ai fini della qualificazione, un'attestazione SOA per una classifica non superiore alla II;

c.2) il concorrente sia in possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità, ma tale condizione non sia stata ancora annotata sulla predetta attestazione, a condizione che l'operatore economico alleggi l'istanza già presentata alla S.O.A., con prova dell'avvenuto ricevimento, finalizzata all'aggiornamento dell'attestazione.

Ai sensi dell'art 61, comma 2, del DPR 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto, nel caso di imprese raggruppate o consorziate; la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo a base di gara.

7.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE
(art. 34, art .38 D. LGS. N.163/2006)



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

Per la partecipazione all'appalto, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti, da dimostrare mediante la produzione dell'apposita documentazione da allegare, secondo quanto successivamente indicato nel presente disciplinare:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia;
- Per i soggetti di cui all'art.90 c.1, del predetto D. Lgs n.163/2006 iscrizione negli appositi Albi Professionali di appartenenza.
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 della DLgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del DLgs 159/2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; tutti i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; e che, nei confronti delle persone sopra indicate, negli ultimi cinque anni, siano stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della L.1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente.
- non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

I concorrenti devono dichiarare tutte le condanne eventualmente riportate dai soggetti sopra indicati, in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare la dovuta disamina delle stesse e valutarne l'incidenza sull'affidabilità professionale dell'impresa direttamente in seduta di gara.

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della L. 19.3.1990, n.55;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO

Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

- non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola ai sensi dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, sulla disciplina del lavoro dei disabili, ovvero esserne esonerato;
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver avuto applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- non trovarsi nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente ai soggetti di cui alla lettera b) art. 38 comma 1 del decreto legislativo 163/2006 che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- di non avere presentato domanda di partecipazione per la presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio;
- di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altro soggetto concorrente, in forma singola o associata ovvero la sua controllante o controllata, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i suddetti requisiti devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- per i Consorzi stabili: dal Consorzio e dai Consorziati per i quali concorre;
- per i Consorzi ordinari: dal Consorzio, se già costituito, e dai singoli Consorziati;
- per i Raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi: da tutte le Imprese raggruppate.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei suddetti requisiti viene fornito dagli offerenti presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante secondo la natura giuridica dell'offerente.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

8) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

8.1) IMPRESA SINGOLA:

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti indicati nell'art. 34 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., purchè in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando/ disciplinare di gara

8.2) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (ART. 37 DEL D.Lgs n. 163/2006)

Sono ammesse a presentare offerte i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e i Consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 del codice civile, ai sensi dell'art. 34 lett. d) ed e) del D.Lgs n. 163/2006 e smi.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e smi, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo (**associazioni di tipo misto**).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs 163/2006, è consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. anche se non ancora costituiti. In questo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei, o i consorzi ordinari di concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

8.3) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO ORIZZONTALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.Lgs n. 163/2006, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

Le imprese riunite in A.T.I., a pena di esclusione, devono dichiarare la propria quota di partecipazione e sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

8.4) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO VERTICALE

Per i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e per i Consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere d) e) del D.Lgs 163/2006 e smi, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da Imprese mandanti sono posseduti dall'Impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

8.5) CONSORZI STABILI, EX ART. 36 DEL D.LGS N. 163/2006, E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1 lett. b) DEL D.LGS N. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.Lgs n. 163/2006 e smi, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e smi è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma

individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e smi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di violazione di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

8.6) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in relazione ad una specifica gara di lavori, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. A tali fini il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.Lgs 163/2006 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 163/2006
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 D.Lgs 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) D.Lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D.Lgs 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, fermo restando, per i lavori, il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi di cui all'art. 40 c., 3 lett. B del D.Lgs 163/2006 che hanno consentito il rilascio dell'attestazione di quella categoria

Non è comunque ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relative alla stessa categoria.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

9) CONSEGNA E TEMPI PREVISTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 620 (seicentoventi) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

10) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso Sintel entro e non oltre il "termine ultimo per la presentazione delle offerte" di cui al precedente **punto 4**), pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;**
- una "busta telematica" contenente l'offerta economica.**

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;

- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

SINTEL darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di SINTEL è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

10.1) CONTENUTO BUSTA AMMINISTRATIVA



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di Accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo "BUSTA AMMINISTRATIVA" presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente, dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente**:

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ**

La Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. 445/2000 è resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa .

Ai sensi dell'art. 47 citato, comma 2, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

La dichiarazione dovrà essere redatta in lingua italiana compilando lo schema "ALLEGATO A" al presente disciplinare, **sottoscritta digitalmente**.

In caso di raggruppamento d'impresе non ancora costituite lo schema d'autocertificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara "ALLEGATO A", dovrà essere redatto e sottoscritto digitalmente da ogni singola impresa.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/06 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 della stessa norma obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari ad € 2.270,00 (euro duemiladuecentosettanta/00) il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso verrà assegnato un termine non superiore a 10 giorni da parte della Stazione Appaltante perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine il concorrente sarà escluso dalla gara.

Tale dichiarazione dovrà essere resa in forma completa e veritiera ed a prescindere dalle semplici risultanze del casellario giudiziale ostensibile al pubblico.

- **GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (art. 75 D.Lgs 163/2006) consistente in:**

Copia scansata e firmata digitalmente sia dal legale rappresentante della ditta offerente, sia dal garante del documento, attestante il versamento della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo dell'appalto (€ 2.271.305,49) e commisurata in € **45.426,11** (quarantacinquemilaquattrocentoventisei/11) da intestare alla Provincia di Como.

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs n. 163/2006, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia così determinato è commisurato ad € **22.713,05** (euroventiduemilasettecentotredici/05)

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio; il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;

In caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 163/06, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria; quest'ultima deve essere in possesso del requisito della qualità solo in relazione all'obbligo di cui all'articolo 63 del d.P.R. n. 207/2010 in funzione della classifica dell'attestazione S.O.A. messa a disposizione del concorrente;

La garanzia potrà, a scelta dell'offerente essere presentata nei seguenti modi:

- **Mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti** dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una filiale di Tesoreria Provinciale (Banca Intesa Sanpaolo) o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. **In ogni caso la cauzione del 2% dovrà essere accompagnata da una dichiarazione - rilasciata da un fidejussore verso l'impresa concorrente - d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;**
- **Mediante fidejussione portata da polizza assicurativa** rilasciata da impresa d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con DPR 13.2.1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Mediante fideiussione bancaria rilasciata da **aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12.3.1936 n. 375** e successive modificazioni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile e dovrà avere validità per almeno **240 (duecentoquaranta)** giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve essere accompagnata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per una durata di ulteriori 180 (centoottanta) giorni, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice nei casi di legge. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e sottoscritta dagli stessi



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

Importante!

Qualora il garante non riesca ad emettere le polizze fideiussorie con firma digitale dell'emittitore, il concorrente potrà produrre una copia scansionata del documento di garanzia firmato in originale contestualmente alla copia della carta di identità del sottoscrittore.

La fidejussione/polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal D. M. 123/04, e nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, in particolare costituendi, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti al Raggruppamento Temporaneo,

Il soggetto concorrente è, comunque abilitato a presentare la scheda tecnica SCHEDA TIPO 1.1 SCHEDA TECNICA 1.1 di cui al D.M. 123/04 - compilata in ogni sua parte.

La garanzia cesserà automaticamente - ad eccezione che per il soggetto aggiudicatario e per il secondo classificato - al momento della comunicazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

• **ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ANAC**

L'offerta dovrà essere accompagnata, **quale condizione di ammissibilità dell'offerta medesima, e a pena di esclusione dalla gara, dalla scansione della ricevuta, del versamento del contributo** previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, così come determinato nella Deliberazione dell'Autorità del 24.01.2008 (G.U. n. 23 del 28.01.2008) nella misura di € **140,00 (euro centoquaranta/00)**

L'Importo dovuto dovrà essere versato – come riportato nell'avviso dell'Autorità del 21.12.2011 - secondo le seguenti modalità:

- **ONLINE** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario seguire le **istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità Anticorruzione al seguente** sito: <http://www.avcp.il/riscossioni.html> A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, **da scansionare e allegare all'offerta**, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione".
- **IN CONTANTI**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

<http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”e, tra le categorie di servizio previste dalla ricerca è attiva la voce “contributo AVCP”. **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere scansionato e allegato all’offerta.**

Per i soli **Operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite **bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788 presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM)** intestato all’ANAC. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare (**CIG: 6626697B59**)

La mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento mediante presentazione della documentazione sopra riportata comporterà all’esclusione dalle procedura di gara, ai sensi dell’art. 4 c. 2 della Deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 15.02.2010.

- **ATTESTAZIONE SOA**

Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA adeguata per categoria e classifica ai valori della gara ai sensi dell’art. 60, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e conformi alle disposizioni di cui all’articolo 63 del medesimo DPR 207/2010 per ciò che concerne il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

Documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine speciale: il possesso dell’attestazione SOA può essere comprovato mediante allegazione di copia scansata e firmata digitalmente ai sensi di legge della medesima attestazione; la qualificazione attestata dalla SOA deve essere posseduta per le categorie richieste come a descritte al precedente punto PARAGRAFO 6 punto **6.1**) del presente disciplinare.

La qualificazione in una categoria abilita l’impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell’importo dei lavori a base d’asta.

- **DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE E DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE**

Mediante l’apposito menu a tendina predisposto dalla Stazione appaltante, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni del Capitolato Speciale e della documentazione progettuale. Queste dichiarazioni verranno prodotte automaticamente dalla piattaforma SINTEL e acquisiranno pieno valore legale con l’apposizione della firma digitale del Legale Rappresentante sul documento in formato .pdf che viene scaricato da SINTEL al quarto passaggio del percorso guidato “Invia offerta”. Questo documento conterrà insieme a tutti i dati dell’offerta inserita anche le dichiarazioni in discorso.

- **DICHIARAZIONE IMPEGNO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI NON ANCORA COSTITUITI**



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

In caso di associazione temporanea non ancora costituita, nella busta della documentazione amministrativa dovrà essere inserito l'atto di impegno a costituire l'associazione in caso di aggiudicazione definitiva, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato, sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che assumono l'impegno.

Qualora il raggruppamento sia già costituito la firma digitale può essere apposta dal solo capogruppo mandatario.

10.2) CONTENUTO BUSTA ECONOMICA

Nell'apposito campo "OFFERTA ECONOMICA" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica. L'offerta dovrà consistere in unico sconto a percentuale. **La percentuale di ribasso non potrà contenere più di due decimali.**

SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA: la dichiarazione di offerta economica, dovrà essere espressa in euro e sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dalla persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa.

Si precisa inoltre che in caso di discordanza tra il ribasso offerto in lettere e quello in cifre, prevarrà quello in lettere.

«La dichiarazione dovrà contenere altresì l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 87, comma 4, del Codice» poiché ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del DLgs 163/2006, l'omessa specificazione, nelle offerte per lavori, dei costi di sicurezza interni configura un'ipotesi di «mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice» idoneo a determinare «incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta» e quindi esclusione della stessa.

Tale indicazione, parte integrante e sostanziale della dichiarazione di offerta, dovrà essere prodotta con documento a parte (**la Stazione Appaltante ha predisposto l'apposito allegato B**) che dovrà essere scaricato, completato con tutti i dati, bollato con marca da bollo da € 16,00 scansionato, firmato digitalmente e allegato all'offerta economica con le modalità sotto indicate.

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

È quindi necessario, a pena di esclusione, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in Sintel del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente.

All'interno del campo "**Oneri della sicurezza**" della piattaforma Sintel, il concorrente dovranno ribadire gli Oneri previsti dalla Stazione Appaltante, pari a € **67.798,87** =

Non sono ammesse offerte condizionate, alla pari o in aumento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti il file ".pdf" generato automaticamente dalla piattaforma Sintel, nonché l'allegato relativo all'indicazione degli oneri di sicurezza, devono essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante (o dal procuratore generale o speciale, i cui poteri dovranno essere comprovati mediante invio di copia della procura nella documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria o del consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

concorrenti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o procuratore generale o speciale, come sopra indicato) di tutte le imprese raggruppande o consorziate.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

1) l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

10.3) INVIO OFFERTA

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare **allo step 5** del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa ed economica).

11) PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA:

A partire dalle ore 10.00 del giorno 18.05.2016 il Presidente di gara procederà, presso la sede della S.A.P. di Como, via Borgo Vico n. 148, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi telematici contenenti la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - BUSTA A ed alla verifica della documentazione relativa ai requisiti amministrativi delle imprese partecipanti ai fini della loro ammissione alla gara.

Nel caso in cui, durante la verifica della documentazione amministrativa, si rendesse necessario ricorrere all'applicazione dell'art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs 163/06, il Presidente procederà a :

1) assegnare il termine di cui all'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/06 per la regolarizzazione della documentazione amministrativa, la cui inosservanza determinerà l'esclusione dalla procedura di gara;

2) stabilire a quale concorrente applicare la sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/06;

3) sospendere la seduta di gara e rinviare la stessa ad una data successiva alla scadenza del termine fissata per la regolarizzazione della documentazione di cui sopra - che verrà comunicata ai partecipanti mediante comunicazione in Piattaforma- per l'apertura delle offerte economiche (busta B) e per l'aggiudicazione provvisoria in favore del migliore offerente.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e dell'art. 38 lett. h) del D.Lgs n. 163/2006.

I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo e del secondo classificato.

L'aggiudicazione diverrà definitiva nei confronti del miglior offerente subordinatamente alla positiva verifica di quanto dichiarato in sede di autocertificazione.

12) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – PROCEDURA DI GARA

L'aggiudicazione avviene, ai sensi dell'art. 118 del D.P.R. 207/10, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante il massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori .

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13) PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Dopo aver completato la fase di verifica di tutti i plichi digitali contenenti la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, il Presidente di gara procede all'apertura dei file contenenti l'OFFERTA ECONOMICA BUSTA B dei concorrenti ammessi, alla redazione della graduatoria in ordine decrescente, individua l'offerta contenente il massimo ribasso .

A questo punto la Stazione Appaltante verifica l'eventuale presenza di offerte anormalmente basse, con le modalità descritte al successivo paragrafo.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

14) VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai fini della valutazione della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 86 c. 1 del D.Lgs 163/06, la Stazione Appaltante richiederà giustificazioni agli offerenti la cui offerta presenta un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Nel caso in cui le offerte ammesse sia inferiore a 5 si procederà alla valutazione dell'anomalia ai sensi del c. 3 del medesimo articolo.

Il procedimento di valutazione delle giustificazioni prodotte verrà eseguito procedendo ai sensi degli articoli 87 e 88 del D.Lgs 163/06 e smi.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

La verifica, sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento che può avvalersi del seggio di gara, degli uffici della stazione appaltante e, se ritenuto opportuno, di un'apposita commissione tecnica.

Le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:

- possono riguardare ogni condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti previsti dalla normativa;
- non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- non sono ammesse in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al bando di gara, per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
- essere uguale per tutte le analisi, anche in caso di concorrente costituito da più imprese.

15) MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE GIUSTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 88 D.Lgs 163/06, a seguito dell'esperimento della seduta di gara, la Stazione Appaltante Provinciale richiederà per iscritto le giustificazioni dell'offerta, assegnando al concorrente un termine non inferiore a **quindici giorni**.

Le GIUSTIFICAZIONI dovranno riguardare le VOCI DI PREZZO che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

Non saranno ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Non saranno ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'articolo 131 del D.Lgs. 163/2006 e smi, nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (G.U. n. 101 del 30.4.2008), ed alla relativa stima dei costi conforme all'allegato XV par. 4 del medesimo Decreto ed all'art. 7 del D.P.R. del 3 luglio 2003 n. 222 in quanto compatibile con la richiamata normativa.

Ove l'esame delle giustificazioni non sia sufficiente ad escluderne l'incongruità e l'anomalia, la stazione appaltante richiederà all'offerente di integrare quelle già presentate ritenute pertinenti agli elementi costitutivi dell'offerta medesima. La richiesta di giustificazioni integrativa verrà formulata dalla Stazione Appaltante per iscritto e dovrà indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse, oltreché recare l'invito all'offerente a dare tutte le giustificazioni ritenute utili. All'offerente è assegnato un termine **non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste ad integrazione.**

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convocherà l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo inviterà a indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenterà alla data di convocazione stabilita, la Stazione Appaltante potrà prescindere dalla sua audizione.

La Stazione Appaltante escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulterà, nel suo complesso, inaffidabile. La Stazione Appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte,



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

fino ad individuare la migliore offerta non anomala. Ai sensi dell'art 88 comma 7 D.Lgs 163/06 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

16) CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previste degli artt. 118, e 37 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Il Comune firmatario del contratto provvederà a corrispondere direttamente all'impresa aggiudicataria l'importo dei lavori, fatto obbligo per la medesima di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ed, in particolare, ai sensi dell'art. 35, comma 28 del D.L. 223 del 4/07/2006, così come convertito dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

17) FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE - PROGRESSIVO INTERPELLO:

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Dpr 252/98, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

18) DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste devono essere compilate in lingua italiana e firmate digitalmente:

a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

digitale del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);

- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere corredate dall'indicazione di posta elettronica certificata del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- a.4) devono essere sottoscritte digitalmente dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;

b) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

c) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

d) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

e) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;

f) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3);

2. Acquisizione delle informazioni, della documentazione:

a) le informazioni possono essere richieste in forma scritta (anche mediante posta elettronica) presso la S.A.P. di Como all'indirizzo mail: sapcomo@pec.provincia.como.it.

b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile, la Stazione appaltante provvede alla loro evasione;

19) INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA

Le informazioni di natura amministrativa potranno essere richieste all'ufficio gare e contratti della Provincia di Como telefono 031.230272– 031.230462– referente: sig.ra Gabriella Costanzo e-mail: sapcomo@provincia.como.it

Ogni ulteriore delucidazione o richiesta di informazione complementare a quanto indicato nel presente disciplinare, nel Capitolato speciale prestazionale e negli ulteriori atti di gara, compresi eventuali chiarimenti di natura tecnica, devono essere indirizzati al Responsabile del Procedimento e pervenire alla Stazione Appaltante PEC all'indirizzo sapcomo@pec.provincia.como.it, entro il giorno 11.05.2016; la risposta sarà fornita in forma scritta all'Impresa



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

richiedente e, se ritenuta di utilità generale, pubblicata sul profilo della Stazione Appaltante e aggiunta agli atti di gara disponibili sulla piattaforma Sintel, senza menzione del destinatario, entro il giorno 13.05.2016.

20) **CASI DI ESCLUSIONE**

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006, e smi, oltre che ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 (G.U. n. 101 del 30.04.2008), saranno esclusi dalla gara e non potranno stipulare i relativi contratti i soggetti :

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; **i soci** o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico **o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo all'art. 14 del d.Lgs. n. 81 del 2008;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Costituiscono inoltre cause di esclusione dalla gara:

1. la mancata produzione entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/06 delle dichiarazioni o delle eventuali integrazioni richieste relative alle dichiarazioni medesime nonché ad ogni altro elemento richiesto dal presente disciplinare, come previsto dall'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs 163/06.
2. La mancata produzione della ricevuta del pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anti Corruzione
3. aver presentato l'offerta trascorso il termine fissato nel disciplinare e bando di gara per la presentazione dell'offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta o documentazione precedente.
4. l'aver presentato l'offerta in maniera difforme rispetto alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare a garanzia della provenienza, autenticità, integrità e segretezza dell'offerta.

Verranno, altresì, escluse, a garanzia della certezza del contenuto dell'offerta :

- le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

- le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

20.1) CASI IN CUI VERRA' UTILIZZATO IL SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs 163/06, le disposizioni di cui articolo 38 comma 2-bis del D.Lgs 163/06, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

La Stazione Appaltante, pertanto, rilevata la mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni relative all' art. 38 comma 2 del D.Lgs 163/06, nonché di ogni elemento richiesto dal presente disciplinare di gara, assegnerà, come previsto dall'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/06, un termine non superiore a 10 giorni per la produzione e/o integrazione delle dichiarazioni e/o degli elementi richiesti nel presente disciplinare.

Si ricorrerà, pertanto, allo strumento del soccorso istruttorio nelle modalità sopra descritte a titolo esemplificativo nei seguenti casi:

- in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità ritenuta essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 comma 2 del D.Lgs 163/06;

- in caso di mancata produzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06, nonché in caso di errore nell'indicazione dell'importo o della stessa la Stazione Appaltante beneficiaria;

- in caso di mancata produzione dell'Attestazione SOA

- in caso di mancata produzione dell'impegno a costituirsi in RTI per i raggruppamenti di imprese non ancora costituiti.

Si ricorda ancora una volta che la mancata produzione di quanto richiesto entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante comporterà l'esclusione dalla presente procedura di gara .

20.2) CASI SPECIALI

- in caso di offerte ritenute uguali dalla commissione si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

- in caso di documentazione non in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi digitali contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

21) COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI

La S.A.P. di Como darà comunicazione, entro 5 gg dallo svolgimento, dell'esito della gara secondo quanto previsto dall'art. 79 del 163/2006 e s.m.i.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

22) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, **pena la decadenza dell'aggiudicazione:**

- 1 – certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche.
- 2 – la garanzia fidejussoria nella misura del 10%, stipulata, secondo il disposto dell'art. 113 del DLgs n. 163/2006 e del DM n. 123/2004, la quale, a scelta dell'offerente, potrà essere presentata mediante polizza bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà inoltre contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto od impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del DLgs n. 163/2006, come modificato dal DLgs n. 113/2007, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.

Si precisa che:

- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 10%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento;
- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 20%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Si sottolinea inoltre che la garanzia fideiussoria di cui sopra sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei lavori nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito dovrà permanere sino al momento dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo provvisorio o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati d'avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia ex art. 75 D.Lgs 163/2006 da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dell'appalto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La Stazione Appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

23) ULTERIORI GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE - ART. 129 D.Lgs. 163/2006 e art. 125 DPR 207/10

L'esecutore dei lavori è obbligato, a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

La polizza di assicurazione – ai sensi del vigente regolamento - deve coprire i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari:

danni alle opere: importo di aggiudicazione.
danni alle opere preesistenti : Euro 1.000.000,00;
danni per demolizioni e sgomberi : Euro 4.000.000,00;

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo di tale assicurazione è pari a € 2.500.000,00=.

Il contraente sarà tenuto ad aggiornare la somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni dei prezzi contrattuali, perizie suppletive, compensi per lavori aggiunti o variazioni del progetto originario.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

Le suddette garanzie dovranno essere prestate in conformità agli schemi approvati con D.M. 123/2004.

La garanzia dovrà essere prestata a favore del Comune di Cantù, quale ente pubblico stipulante il contratto di appalto.

23.1) ULTERIORI GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE PER IL PAGAMENTO DELLA ANTICIPAZIONE E DELLA RATA DI SALDO PER I LAVORI - ART. 124 DPR 207/2010 ART.141, c.9, D.Lgs. 163/2006.

L'erogazione dell'anticipazione, ove consentita dalla legge, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

La fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo è costituita alle condizioni della garanzia dell'anticipazione. Lo svincolo della garanzia fideiussoria non può superare i 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ma, qualora l'appaltatore non abbia preventivamente presentato la garanzia fideiussoria, il termine di 90 giorni decorre dalla presentazione della garanzia stessa.

24) ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, **pena la decadenza dell'aggiudicazione:**

– la ricevuta dell'avvenuto deposito per spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 139 del DPR 207/2010 che verranno quantificati successivamente dal Comune firmatario del contratto.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno e nel luogo stabilito, la S.A.P. , su segnalazione del Comune di Cantù avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta, salvi i maggiori danni.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla Legge 19.3.1990 n. 55.

25) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERA

I lavori di cui al presente disciplinare sono finanziati con fondi statali ex Legge 133/2008.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

26) MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo) contabilizzati al netto del ribasso d'asta e delle trattenute contrattuali, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungono un importo di Euro 100.000,00 (centomila/00)

Ai sensi dell'articolo 26-ter, della legge n. 98 del 2013, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto, aumentato fino al 1.7.2016 al 20%, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP. Nel caso il contratto sia sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è erogata nel primo mese dell'anno successivo, sempre che sia stato accertato l'effettivo inizio dei lavori. La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

Si rinvia, all'art. 50 dello schema di contratto allegato alla documentazione di gara.

27) TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI:

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio.

Ai sensi dell'art 3 comma 9 della L. 136/2010: la Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L. 136/2010: l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 (estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi), comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00

28) SVINCOLO DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 (centoottanta) giorni dalla data della gara, salvo ulteriore proroga.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

29) CLAUSOLA COMPROMISSORIA:

Ai sensi dell'art. 241 comma 1-bis del D.Lgs 163/06 e s.m.i. si avvisa che il contratto relativo ai lavori in oggetto non conterrà la clausola compromissoria. Tutte le controversie nascenti dal contratto saranno di competenza dell'A.G.O del foro di Como

30) APPALTI SOGGETTI AL D.LGS N. 81/2008

I lavori cui si riferisce il presente appalto sono soggetti al Decreto Legislativo 81/2008.

La sicurezza dei lavoratori costituisce per il Comune di Cantù (CO) e per la S.A.P. una condizione ed un valore irrinunciabile. Per questo si chiede ai partecipanti di prestare particolare attenzione fin dalla fase della gara, all'approfondimento delle tematiche inerenti la sicurezza dei lavori nel cantiere oggetto dell'appalto.

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESITO PROVVISORIO DELLA GARA VERRANNO DATE AI SENSI DELL'ART. 79 COMMA 5 DEL D.Lgs N. 163/2006 SULLA PIATTAFORMA SINTEL NELLA SEZIONE APPOSITA "COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA" A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.

PROGETTISTI: R.T. arch. Testa, Maffioletti, Ferrari, Paris, Mugione Cattaneo- p.zza De Gasperi 13- Paderno Dugnano- tel 0299042213

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Iva Marelli

Como 12/04/2016

**IL RESPONSABILE DELLA STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE
(dott. Matteo Accardi)**

Allegati:

Allegato A: dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Allegato B: dichiarazione di offerta